

Testimonianza di Monica Kerlies che ha rischiato la vita

Storia a lieto fine in ospedale

Una complicanza post-parto risolta nel migliore dei modi nell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Jazzolino.

Testimonianza che arriva dalla signora Monica Kerlies, madre felice di un bimbo, la quale ha rischiato di perdere la vita a causa della rottura di un'arteria. «Mi sono ricoverata all'ospedale civile per la nascita di mio figlio – scrive la signora Kerlies –. Il parto è avvenuto in modo naturale e tranquillo, ma dopo circa un'ora dal lieto evento ho avvertito forti dolori al fianco destro e mi sono accorta

di avere un rigonfiamento. Il dolore era insopportabile». A questo punto la neo mamma e i suoi familiari segnalano la situazione al medico e a visitare la donna arriva il dottore Imbarlina, il quale «constatata la gravità della situazione, immediatamente e senza indugio, predispone l'intervento chirurgico. Intervento immediato – prosegue Monica Kerlies – che è servito a salvarmi la vita poiché per cause imprevedibili si era rotta un'arteria e se non si interveniva con urgenza sarei morta dissanguata».

Ora a intervento chirurgico concluso felicemente Monica

Kerlies intende archiviare questa sua esperienza. Ma prima di farlo e dedicare tutte le sue attenzioni al piccolino nato, intende ringraziare «il primario dott. Cervadoro, tutta l'équipe di medici e infermieri e in particolare il dott. Imbarlina che, senza indugio, ha predisposto l'intervento. Ringrazio inoltre – prosegue – tutto il personale del reparto con in testa la caposala Anna Potenza che mi hanno assistita con capacità e competenza. Questa mia testimonianza vuole dimostrare che anche nell'ospedale Jazzolino c'è personale capace ed esperto». «

